

La CGIL Toscana partecipa il 19 luglio a Camp Darby (PI) alla manifestazione promossa da “Stop Rearm Europe” contro il riarmo, la militarizzazione e le spese militari crescenti.

□ Info e luogo dell’evento

Sabato 19 luglio, la CGIL Toscana aderisce alla manifestazione davanti alla base americana di Camp Darby (PI), promossa dalla rete **Stop Rearm Europe**.

Il presidio principale è previsto alle **ore 9** presso l’ingresso di Camp Darby (via Vecchia Livornese 788).

Per facilitare la partecipazione:

- Un servizio navetta parte dalla Basilica di San Piero a Grado.
- Per i ciclisti, ritrovo alle **8:30** in piazza San Paolo a Ripa d’Arno

Perché manifestiamo

1. No alla guerra, no al riarmo

Si denuncia l’attuale deriva verso la **militarizzazione dei territori** e l’uso massiccio di basi, porti e infrastrutture italiane per operazioni militari .

2. Sì alla diplomazia e a un mondo multipolare

Il movimento chiede una riduzione delle armi e una spinta verso una **soluzione diplomatica** ai conflitti, in particolare in Ucraina, Iran e Palestina .

3. Rispetto del diritto internazionale e fermezza contro i genocidi

C’è una condanna netta contro il genocidio del popolo palestinese e l’aggressione a Stati sovrani come l’Iran, associata a una difesa del diritto internazionale

4. Riconversione civile di Camp Darby

Si propone una **transizione verso usi civili** della base militare, opponendosi a investimenti in armamenti e nuovi hub militari in Toscana .

Spese militari: l’allarme

- I Paesi NATO, su richiesta degli USA, puntano a portare la spesa militare al **5% del PIL entro il 2035**.
- L’UE promuove il piano **“Readiness 2030”**, con un budget di 800 miliardi per il riarmo collettivo .

La CGIL Toscana denuncia che **“ogni euro speso in armamenti è un euro sottratto a scuola, sanità, lavoro e ambiente”**



Stop Rearm Europe - Manifestazione a Camp Darby sabato 19 luglio